



HIGHLIGHTS

AML. L'EBA ha pubblicato il progetto di norme tecniche (RTS) per la creazione di un database per il contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo
Segnalazioni statistiche e di vigilanza. La BCE ha dato avvio al progetto per lo sviluppo dell'IReF
Prodotti di investimento preassemblati. È stato pubblicato in GU dell'UE il Regolamento delegato sui requisiti del KID

DALLA CORTE

Greenwashing. Il Tribunale di Gorizia ha emanato la prima pronuncia giurisprudenziale in Italia sul tema

ALTRE NOTIZIE

AML. L'EBA ha pubblicato le modifiche alle Linee guida sull'approccio della vigilanza basata sul rischio nel settore dell'antiriciclaggio e contrasto al finanziamento del terrorismo
Settore assicurativo e pensionistico. L'EIOPA ha pubblicato la propria relazione sulla stabilità finanziaria di dicembre 2021
ESG. La Banca d'Italia ha pubblicato lo studio sull'esposizione degli investimenti ai rischi di sostenibilità

AML. L'EBA ha pubblicato il progetto di norme tecniche di regolamentazione per la creazione di un database per il contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo

L'EBA ha pubblicato il progetto finale di norme tecniche di regolamentazione ("RTS") relative all'**elaborazione di un database centralizzato per l'antiriciclaggio e il contrasto al finanziamento del terrorismo nel settore finanziario dell'Unione Europea**. Il sistema europeo di segnalazione delle criticità significative in materia antiriciclaggio e contrasto al finanziamento del terrorismo ("**EuReCA**") proposto costituirà uno strumento chiave per coordinare l'attività di prevenzione di tali fenomeni criminosi.

Il *database* in commento sarà **istituito presso l'EBA** e conterrà **informazioni sulle criticità significative** nelle singole istituzioni finanziarie. Le autorità europee competenti avrebbero l'obbligo di riferire le criticità e le misure adottate per correggerle al fine di darne evidenza nel *database*.

EuReCA rappresenterebbe un **sistema per fornire informazioni sul rischio di riciclaggio e finanziamento del terrorismo** che interessa il settore finanziario dell'Unione. Attraverso tale banca dati sarebbero **condivise le informazioni con le autorità competenti** per sostenerle in tutte le fasi del processo di vigilanza, e in particolare per individuare rischi o tendenze specifici.

Infine, tale sistema consentirebbe una **individuazione precoce dello stato di allerta**, che agevolerebbe le autorità competenti ad agire prima che il rischio di riciclaggio e finanziamento del terrorismo si determini, al fine di eliminarlo o mitigarlo.

L'EBA presenterà queste bozze di RTS alla Commissione Europea per l'approvazione. Una volta approvati, gli RTS saranno direttamente applicabili in tutti gli Stati membri e EuReCA inizierà a ricevere dati **dal primo trimestre 2022**.

[\[clicca qui\]](#)

[torna su](#)

Segnalazioni statistiche e di vigilanza. La BCE ha dato avvio al progetto per lo sviluppo dell'IReF

La Banca Centrale europea ha comunicato l'avvio del progetto per sviluppare l'Integrated Reporting Framework (IReF), volto a standardizzare, armonizzare e integrare, nei diversi Paesi dell'Unione Europea, i requisiti per la raccolta di informazioni dalle banche, agevolando l'automatizzazione dell'elaborazione dei dati, aumentandone la qualità e riducendo l'onere segnaletico.

Tale sistema uniforme per le rilevazioni statistiche presso gli intermediari bancari è volto a rendere più semplice la segnalazione dei dati statistici al Sistema europeo delle banche centrali ("SEBC") e a ridurre l'onere, facendo leva sulla digitalizzazione e su una organizzazione del processo di produzione più moderna. Allo stesso tempo, il nuovo progetto si pone l'obiettivo di facilitare l'analisi e il confronto tra tali dati da parte dei *policymakers*.

Infine, l'IReF è volto altresì a garantire una interpretazione condivisa dei concetti statistici e rendere uniformi le tipologie di informazioni che gli intermediari bancari sono tenuti a trasmettere alla banca centrale nazionale della giurisdizione di appartenenza.

[\[clicca qui\]](#)

[torna su](#)

Prodotti di investimento preassemblati. È stato pubblicato in GU dell'UE il Regolamento delegato sui requisiti del KID

È stata pubblicata, nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea del 20 dicembre 2021, il **Regolamento delegato (UE) 2021/2268, recante modifica delle norme tecniche di regolamentazione ("RTS")** stabilite dal Regolamento delegato (UE) 2017/653 per quanto riguarda **il metodo di base e la presentazione degli scenari di performance**, la **presentazione dei costi** e il metodo di calcolo degli indicatori sintetici di costo, la **presentazione e il contenuto delle informazioni sulla performance passata e la presentazione dei costi per i prodotti d'investimento al dettaglio e assicurativi preassemblati (PRIIP) che offrano una serie di prodotti di natura diversa**. I nuovi *standard* prevedono **nuove regole in relazione alla presentazione e al contenuto dei documenti contenenti le informazioni chiave ("KID")** di tali prodotti. Tale revisione si è resa necessaria per garantire che gli investitori al dettaglio continuino a ottenere informazioni adeguate relative ai diversi tipi di prodotti d'investimento al dettaglio e assicurativi preassemblati ("PRIIP").

In particolare, si prevede l'integrazione della sezione del KID relativa ai costi, si devono fornire informazioni più specifiche su ciascuna opzione di investimento offerta e una serie di informazioni diversificate a seconda della natura dell'organismo di investimento. Il presente regolamento entra in vigore a partire dal **1° luglio 2022**.

[\[clicca qui\]](#)

[torna su](#)

Greenwashing. Il Tribunale di Gorizia ha emanato la prima pronuncia giurisprudenziale in Italia

Il Tribunale di Gorizia, con l'ordinanza cautelare in commento, emanata all'esito di un procedimento ex art. 700 c.p.c., si è soffermato **sul tema del *greenwashing* con una pronuncia che, seppur non attenga al settore bancario e/o finanziario, merita di essere richiamata in quanto rappresenta il primo sviluppo giurisprudenziale sul tema nel nostro Paese**.

Infatti, il Tribunale di Gorizia, in merito a una vicenda di comunicazione scorretta perpetrata da una società operante nel settore *automotive*, in relazione al tipo di materiali utilizzati per la produzione degli autoveicoli, condanna in via provvisoria e d'urgenza la suddetta società in ragione dell'utilizzo, da parte della stessa, di prodotti fortemente inquinanti.

In particolare, il tribunale di Gorizia ha rilevato che **"la sensibilità verso i problemi ambientali è oggi molto elevata e le virtù ecologiche decantate da un'impresa o da un prodotto possono influenzare le scelte di acquisto"**. Nel caso di specie, la società pubblicizzava al pubblico l'utilizzo di prodotti sostenibili nell'ambito dello svolgimento dell'attività d'impresa e in particolare nell'ambito della produzione.

A tal proposito, il Tribunale ha chiarito che, sebbene le normative in merito alle dichiarazioni ambientali siano spesso ancora piuttosto confuse e lascino spazio a diverse interpretazioni, **le dichiarazioni ambientali verdi devono essere chiare, veritiere, accurate e non fuorvianti, basate su dati scientifici presentati in modo comprensibile**.

Pertanto, il giudice cautelare stabilisce che sono vietate le informazioni generiche e non verificabili sui materiali utilizzati per la realizzazione dei prodotti offerti.

[\[clicca qui\]](#)

[torna su](#)

AML. L'EBA ha pubblicato le modifiche alle Linee guida sull'approccio della vigilanza basata sul rischio nel settore dell'antiriciclaggio e contrasto al finanziamento del terrorismo

L'EBA ha pubblicato le **linee guida che definiscono le misure che le autorità di vigilanza dovrebbero adottare per garantire un'adeguata supervisione delle misure di contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo**, da parte degli enti creditizi e finanziari e delle *policy/procedure* adeguate di gestione dei rischi connessi. Il documento fornisce altresì ulteriori indicazioni sulle valutazioni del rischio, compresa la valutazione del rischio settoriale.

Le linee guida in commento agevolano altresì le autorità di vigilanza a valutare e adottare gli strumenti più efficaci per raggiungere i propri obiettivi di vigilanza.

[\[clicca qui\]](#)

[torna su](#)

Settore assicurativo e pensionistico. L'EIOPA ha pubblicato la propria relazione sulla stabilità finanziaria di dicembre 2021

L'EIOPA ha pubblicato la propria **relazione sulla stabilità finanziaria di dicembre 2021**. Il documento in commento esamina i principali sviluppi macroeconomici e i rischi per i settori assicurativo e pensionistico.

La relazione evidenzia che, dal punto di vista macroeconomico, la pandemia da COVID-19 continua a rappresentare una sfida per le economie europee e le incertezze relative all'evoluzione della pandemia e alle conseguenti interruzioni della catena di approvvigionamento impattano negativamente sulle prospettive di crescita.

Il documento analizza come, da una parte si sia registrata una ripresa dei rendimenti a lungo termine, dall'altra i mercati cointinuino a operare in un contesto di bassi tassi di interesse che esercitano pressione in particolare sugli assicuratori vita e i fondi pensione.

Si evidenzia altresì come l'inflazione resta elevata e che tale aspetto potrebbe comportare un rischio per la redditività delle assicurazioni sui danni.

Infine, l'EIOPA individua una serie di rischi di cruciale importanza che vanno gestiti nell'ambito del settore assicurativo: i) i rischi ambientali; ii) il rischio cibernetico; iii) i rischi derivanti dalla crisi pandemica ancora in corso.

[\[clicca qui\]](#)

[torna su](#)

ESG. La Banca d'Italia ha pubblicato lo studio sull'esposizione degli investimenti ai rischi di sostenibilità

La Banca d'Italia ha pubblicato un approfondimento intitolato "**Rischi climatici e ambientali: la misurazione dell'esposizione degli investimenti**".

Il lavoro in commento presenta alcune **metodologie per la valutazione dell'esposizione delle attività finanziarie ai rischi climatici**.

Il documento evidenzia che, per quanto riguarda i titoli di Stato, si fa ricorso a informazioni pubbliche; inoltre lo studio illustra che le analisi prospettiche fanno leva sul confronto tra gli impegni climatici assunti dai governi e i dati storici, integrati con gli scenari elaborati dal *Network for Greening the Financial System*.

Per gli emittenti privati, l'analisi mostra che la copertura e la correlazione tra i dati delle emissioni di carbonio offerti da diversi fornitori specializzati sono elevate, mentre per altri indicatori ambientali le divergenze sono rilevanti.

Infine, l'approfondimento evidenzia come l'applicazione dei criteri di sostenibilità ha consentito una non trascurabile riduzione dei rischi climatici e ambientali del portafoglio della Banca d'Italia.

[\[clicca qui\]](#)

[torna su](#)

Consultazioni concluse

normativa non ancora emanata

BANCA D'ITALIA

- Disposizioni in materia di bilancio delle banche e degli altri intermediari finanziari vigilati sugli impatti del Covid-19
- Disposizioni della Banca d'Italia in materia di "Riserve di capitale e strumenti macroprudenziali basati sulle caratteristiche dei clienti e dei finanziamenti"
- Modifiche alle Istruzioni per la rilevazione dei TEGM ai sensi della legge sull'usura
- Disposizioni in materia di piani di risanamento - Applicazione del Regolamento Delegato (UE) n. 348/2019 della Commissione europea del 25 ottobre 2018
- Segnalazioni statistiche di vigilanza delle società fiduciarie
- Modifica alla disciplina sulle grandi esposizioni contenuta nelle Disposizioni di vigilanza per gli intermediari finanziari

CONSOB

- Modifiche al Regolamento Emittenti per l'adeguamento alle disposizioni in materia di prospetto alle nuove norme introdotte dal Regolamento (UE) 2019/2115, in materia di promozione e uso dei mercati di crescita per le pmi, dal Regolamento (UE) 2021/337, che introduce il prospetto ue della ripresa, e dal decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 17, di attuazione nell'ordinamento nazionale del Regolamento prospetto
- Revisione periodica e proposte di modifica al Regolamento concernente i procedimenti per l'adozione di atti di regolazione generale
- Revisione periodica delle Disposizioni riguardanti il modello rolling per la gestione degli aumenti di capitale iperdiluitivi

IVASS

- Schema di Regolamento IVASS recante disposizioni in materia di sistemi di segnalazione delle violazioni di cui agli articoli 10-quater e 10-quinquies del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209

LO STUDIO

LEGALITAX è uno studio integrato che conta 90 professionisti di cui 24 partner, avvocati e commercialisti. Lo studio, con sedi a Roma, Milano, Padova e Verona, mette a disposizione della clientela le sue competenze legali e fiscali per rispondere a tutte le necessità delle aziende nelle diverse fasi della loro vita. I clienti sono prevalentemente imprese italiane ed estere che investono e operano sul territorio italiano.

DISCLAIMER

Le informazioni contenute nel presente documento non sono da considerarsi un esame esaustivo né intendono esprimere un parere o fornire una consulenza di natura legale-tributaria e non prescindono dalla necessità di ottenere pareri specifici con riguardo alle singole fattispecie.

Milano	Roma	Padova	Verona
Piazza Pio XI, 1 Piazza Pio XI, 1 20123 Milano 20123 Milano T +39 02 45 381 201 F +39 02 45 381 245 milano@legalitax.it milano@legalitax.it	Via Flaminia, 135 Via Flaminia, 135 00196 Roma 00196 Roma T +39 06 8091 3201 F +39 06 8091 3222 roma@legalitax.it roma@legalitax.it	Galleria dei Borromeo, 3 Galleria dei Borromeo, 3 35137 Padova 35137 Padova T +39 049 877 5811 F +39 049 877 5838 padova@legalitax.it padova@legalitax.it	Via Antonio Locatelli, 3 Via Antonio Locatelli, 3 37122 Verona 37122 Verona T +39 045 809 7000 F +39 045 809 7010 verona@legalitax.it verona@legalitax.it